

REGOLAMENTO PER LE LOTTIZZAZIONI

1. Principi generali.

- a. Il presente Regolamento riguarda interventi su tratti di tubazione riferiti ad opere di urbanizzazione nell'ambito di progetti autorizzati dalle Amministrazioni comunali o richiesti da un privato cittadino autorizzato.
- b. Toscana Energia (di seguito la Società) è la titolare del diritto esclusivo di distribuzione del gas metano, ed è l'unica autorizzata a collocare e mantenere, sopra e sotto il suolo pubblico, tutte le opere e condutture esistenti e successivamente realizzate necessarie al servizio di distribuzione. Tale diritto esclusivo le deriva direttamente da quanto previsto dai contratti per la concessione del servizio di distribuzione del gas stipulati con i Comuni.
- c. La Società non ha l'esclusiva sui lavori di realizzazione delle reti di distribuzione da realizzarsi nelle aree di nuova urbanizzazione concesse in lottizzazione privata. Pertanto, nei casi di progetti di lottizzazione/urbanizzazione nell'ambito di opere pubbliche, è tenuta a collegare alla rete di distribuzione da essa gestita le nuove porzioni di gasdotto da realizzare nelle aree private da imprese, queste incaricate dai privati lottizzanti.
- d. Tuttavia, la Società ha il diritto di subordinare il collegamento delle reti realizzate da terzi in aree di nuova urbanizzazione alla condizione che essa abbia potuto effettuare/richiedere tutti i controlli e le verifiche ritenute necessari per garantire il più totale e scrupoloso rispetto delle normative in tema di sicurezza e di standard qualitativi delle opere realizzate.
- e. Nel pieno rispetto di quanto previsto dall'art. 8, comma 2-bis, della L. 287/90, la Società potrà, qualora richiesto dalle imprese lottizzanti, realizzare anche le reti di distribuzione sui terreni di nuova urbanizzazione.

2. Richiesta di costruzione.

- a. I soggetti che intendono realizzare impianti di distribuzione del gas in aree di nuova urbanizzazione, destinati ad essere allacciati alla rete della Società, anche a seguito di esplicita richiesta del Comune concedente, potranno richiedere a Toscana Energia S.p.A. un parere tecnico preventivo preliminare. L'avvio alle opere sarà comunque subordinato ad una "autorizzazione all'esecuzione" da parte della Società, in merito alle caratteristiche dell'opera ovvero alla presenza o meno di rete in prossimità di essa. In tal caso, il richiedente dovrà presentare alla Società tutta la documentazione tecnica da cui si possa desumere il tracciato del nuovo tratto di rete, i materiali che saranno utilizzati, le modalità tecniche di posa in opera e i

consumi di gas ipotizzati. La relativa documentazione tecnica allegata alla richiesta del Lottizzante dovrà essere sottoscritta da un tecnico professionista abilitato.

b. La richiesta dovrà pervenire tramite lettera indirizzata alla Società, nella quale dovranno essere presenti le descrizioni di massima degli interventi da effettuare nonché i riferimenti per successivi contatti.

c. La Società esprimerà il proprio parere entro due mesi dalla data di presentazione della richiesta corredata di tutta la documentazione necessaria. Inoltre potrà chiedere al richiedente qualsiasi chiarimento, integrazione o modifica del progetto presentato da essa ritenuto ragionevolmente necessario per assicurare che l'opera destinata ad essere allacciata alla rete della Società sia pienamente conforme a tutti i requisiti tecnici e di sicurezza prescritti dalla normativa e dalle leggi vigenti.

d. In caso di istanza di integrazione della richiesta o della documentazione, il termine per il rilascio del parere da parte della Società scadrà 15 giorni dal giorno della ricezione di suddette integrazioni.

e. Come sopra indicato, per dare avvio alle opere è necessario il rilascio, da parte della Società, di un parere tecnico definitivo (autorizzazione all'esecuzione) che la stessa fornirà comunque solo a seguito di specifica richiesta del Lottizzante e dopo che quest'ultimo dia alla Società riscontro sul "Permesso a costruire" ricevuto dall'Amministrazione comunale.

f. Il "parere" sarà fornito a titolo gratuito e previa verbalizzazione della consegna dei documenti allegati all'"autorizzazione" che dovranno essere sottoscritti dal richiedente/Direttore Lavori.

g. Assieme all'"autorizzazione all'esecuzione" la Società trasmetterà al richiedente un "Disciplinare d'obbligo" per la costruzione di reti di distribuzione gas realizzate da terzi all'interno di aree di urbanizzazione che conterrà la puntuale indicazione delle norme tecniche che dovranno essere rispettate, l'elenco dei documenti da produrre preventivamente allo scopo di collegare/mettere in gas la rete, le garanzie alla perfetta rispondenza, dell'impianto realizzato, ai requisiti tecnici previsti.

h. La suddetta "autorizzazione" rilasciata dalla Società avrà durata di 3 (tre) anni, periodo entro il quale dovrà giungere a Toscana Energia S.p.A. da parte del Lottizzante la comunicazione di inizio delle opere.

i. In ragione di ciò, il Lottizzante, al fine di consentire alla Società di svolgere l'attività di accertamento in corso d'opera e di agevolare il collaudo finale di tenuta della rete privata, dovrà

comunicare con lettera raccomandata o fax a Toscana Energia, nel termine di una settimana dall'avvio, l'avvio dei lavori di costruzione della rete sul suolo privato.

j. A lavori in corso, anche per garantire la massima sicurezza della rete e per evitare qualsiasi rischio di danno alla stessa, agli utenti e a terzi, la Società, oltre a rendersi disponibile a fornire alla Direzione Lavori, tramite il proprio personale tecnico e senza per questo sostituirsi o sovrapporsi alla Direzione, assistenza tecnica allo scopo di accertare che le opere siano eseguite secondo quanto prescritto nella documentazione tecnica di progetto e dalle normative vigenti come regolamentato nel "Disciplinare".

k. Nell'interesse della massima efficienza e per garantire la corretta realizzazione dei lavori la Società potrà effettuare/richiedere verifiche, per quanto di propria competenza, per ricevere riscontro sulla regolare esecuzione dei lavori da parte di terzi.

l. Sarà inoltre compito del DL del Lottizzante comunicare alla Società eventuali necessità di modifiche al progetto nonché dare informativa sull'avanzamento dei lavori; ciò si rende necessario anche nell'interesse della massima efficienza e per garantire la corretta realizzazione dei lavori.

3. Richiesta di allacciamento.

a. La Società ha l'obbligo di collegare alla propria rete tutti i clienti che ne facciano richiesta, anche tramite le società di vendita, purché esista la capacità del sistema distributivo e le opere necessarie al collegamento siano tecnicamente ed economicamente realizzabili.

b. La richiesta di preventivo per l'allacciamento della rete costruita dovrà pervenire alla Società corredata della documentazione prevista dal "Disciplinare", tra cui evidenziamo a titolo esemplificativo il "verbale/atto" l'acquisizione in proprietà del nuovo impianto da parte della Amministrazione comunale e il "certificato di regolare esecuzione/verbale di collaudo" a firma del Direttore dei Lavori.

c. Nel rispetto del proprio diritto di esclusiva, e onde garantire la massima sicurezza della propria rete ed evitare qualsiasi rischio di danno alla stessa, agli utenti e a terzi, e per assicurare la conformità delle infrastrutture oggetto della richiesta di collegamento alle vigenti prescrizioni tecniche e di sicurezza, la Società effettuerà essa stessa, o tramite suoi incaricati, i lavori necessari al collegamento, ivi compresa la posa della porzione di condutture che insistono su suolo pubblico, nonché tutti i necessari collaudi e verifiche.

d. La Società potrà sempre subordinare il collegamento all'esito positivo dei controlli e delle verifiche che si rendessero ragionevolmente necessari per garantire il rispetto delle esigenze di sicurezza e di operatività della rete.

- e. La verifica in “corso d’opera” della qualità e sicurezza degli impianti realizzati da terzi, il collaudo finale di tenuta e la messa in esercizio saranno svolte sotto lo stretto controllo della Società, così come previsto dalla Norma UNI 9165 e dalle Norme ad essa collegate.
- f. La messa in gas del nuovo impianto collegato avverrà previo accertamento positivo della documentazione occorrente per procedere alla presa in consegna dell’impianto da parte della Società.
- g. Dal ricevimento di una richiesta di collegamento e di eventuale costruzione di PdR la Società trasmetterà al richiedente, in forma scritta, i termini e le condizioni per la realizzazione delle opere e dei propri interventi secondo le procedure previste.
- h. All’esito dell’accettazione del preventivo da parte del richiedente, la Società farà richiesta alle Autorità competenti per il rilascio delle autorizzazioni di competenza necessarie alla realizzazione dell’opera di collegamento. Ottenuti tali permessi, la Società, salvo diversi accordi intercorsi con il Lottizzante/Amministrazione comunale, avvierà le opere di collegamento. Anche per tali la tempistica degli interventi dovrà necessariamente essere valutata caso per caso.

4. Condizioni economiche.

- a. I costi previsti per l’intervento, esposti nel preventivo che la Società presenterà al richiedente, sono calcolati secondo quanto definito nel “Listino prezzi per preventivazione di lavori semplici e complessi” e nell’“Elenco prezzi servizi al punto di riconsegna”.
- b. Il Listino dei prezzi “preventivazione lavori” e dei “servizi al punto di riconsegna” sono pubblicati sul sito della Società e potranno essere consultati dal richiedente.
- c. Il “Listino prezzi per preventivazione” riguarda le attività tecniche standard eseguite dalla Società sui propri impianti di distribuzione per l’esecuzione di lavori compatibili. I prezzi sono applicati in maniera imparziale su tutta la rete di distribuzione gestita dalla Società. I lavori non riconducibili ad attività “standard” sono calcolati con preventivo analitico redatto dalla Società.
- d. L’“Elenco prezzi servizi al punto di riconsegna” è conforme al Codice di Rete ed elenca i servizi che possono essere svolti al punto di riconsegna (PdR) e stabilisce i prezzi unitari per ogni servizio previsto. Inoltre vengono evidenziati gli importi per ogni attività ove sussistono obblighi particolari di convenzione sottoscritti dalla Società con i Comuni concedenti.